

Alle ELEZIONI AMMINISTRATIVE 3-4 OTTOBRE 2021

**SCEGLI IL RINNOVAMENTO POLITICO E PROGRAMMATICO
CON LUCIANA BASSINI SINDACO**

**“CITTA’ DI CASTELLO, LA TERRA DEL BUON VIVERE: PER UNA CITTA’ SOLIDALE,
SOSTENIBILE, SICURA”**

TRANSIZIONE ECOLOGICA, TRANSIZIONE DIGITALE, PARTECIPAZIONE

L’epoca storica che stiamo vivendo ci impone nuove sfide e ci offre nuove opportunità in termini di lavoro, qualità della vita, nuovo benessere. Vogliamo, per Città di Castello, un’amministrazione comunale in grado di cogliere queste opportunità e di essere all’altezza di queste sfide: per questo è necessario innanzitutto riformare il modo di fare politica, aprendo l’amministrazione alla società civile, all’imprenditoria, al mondo delle associazioni, nella certezza che le nuove sfide si possano vincere soltanto tutti insieme.

La costruzione delle nostre proposte di governo della città tiene conto di due linee guida fondamentali: la TRANSIZIONE ECOLOGICA e la TRANSIZIONE DIGITALE.

La COALIZIONE per Bassini Sindaco è costituita da forze politiche e sociali che operano e si riconoscono nei valori costituzionali della democrazia partecipativa, del diritto del lavoro, dei diritti umani, sociali, civili, della tutela dell’ambiente naturale e degli animali.

Vogliamo una Città sostenibile a livello ambientale e sociale, innovativa e partecipata.

CAMBIARE IN MEGLIO PER AMMINISTRARE MEGLIO

PRATICARE LA TRASPARENZA: occorre rompere vecchi schemi che troppo spesso hanno favorito gruppi ristretti, dove sono prevalse logiche di potere e di appartenenza. Un diverso modo di fare politica deve inaugurare metodi chiari e condivisi per rendere trasparenti le scelte, in particolare delle nomine. Un buon modo è rappresentato dalla redazione di un REGISTRO delle candidature, dove ogni cittadino qualificato potrà inviare curriculum. Dovranno essere i CRITERI DI MERITO e non le semplici appartenenze a decidere le nomine pubbliche e i ruoli di governo della città.

CITTADINI PROTAGONISTI: il palazzo si deve aprire alle forze fresche del civismo e della cittadinanza attiva per un coinvolgimento vero nelle scelte: nuove consulte comunali, la realizzazione delle circoscrizioni di quartiere e di frazione che, attraverso il metodo della democrazia partecipata e dei patti di comunità, possano evidenziare bisogni, fare proposte, prendersi cura di spazi pubblici e beni comuni e valutare le decisioni amministrative attraverso un monitoraggio continuo dei risultati. A raccordare tutto questo costituiremo come nuova delega, l’Assessorato alla Partecipazione. Consultazioni popolari su materie di interesse generale. Dare seguito al Referendum sull’ACQUA PUBBLICA: supportare i processi di ripubblicizzazione della gestione del servizio idrico.

NUOVE RISORSE, NUOVA PROGETTAZIONE: Costituire un UFFICIO PROGETTI per la gestione e individuazione dei Programmi e Progetti per il Recovery fund e PNRR, in grado di riunire le migliori

risorse professionali capaci di innalzare la qualità progettuale e **attrarre i fondi nazionali ed europei** in ogni settore, con ricadute dirette sul nostro territorio. Operare in sinergia con gli assessorati dei Comuni limitrofi per recuperare un'OTTICA di VALLATA nelle infrastrutture, nel turismo, nel commercio affinché si valorizzino le risorse dei territori e il loro peso.

SANITA' PUBBLICA: operare per la riorganizzazione dei **SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI**, contro la crescente privatizzazione; **RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE** dopo i continui declassamenti, come struttura d'eccellenza dell'Alta Valle del Tevere, **recuperando i servizi diagnostici specialistici**; potenziamento della **MEDICINA TERRITORIALE PUBBLICA** attraverso maggiori risorse professionali nei **Distretti territoriali e nei consultori per una sanità di prossimità e assistenza domiciliare. Implementare nel territorio i servizi residenziali per la cura degli anziani (RSA).**

PARITA' DI GENERE E PARI OPPORTUNITA': favorire il superamento delle disparità e delle discriminazioni sociali e di genere, nell'ottica di pari diritti e nel riconoscimento delle differenze. Servono programmi finalizzati alla sensibilizzazione, nonché l'attuazione di interventi tesi a favorire una sempre più elevata qualità della vita e migliori occasioni di inserimento lavorativo e sociale di tutti i soggetti e in particolare delle donne, la cui presenza nel mercato del lavoro pone l'urgenza di trovare sostegni (strutturali, oltre che economici), affinché nessuna sia costretta a scegliere tra ruolo produttivo o riproduttivo, tra lavoro o famiglia. **Implementare i servizi di tutela e sostegno contro la violenza di genere, rafforzando il Centro antiviolenza esistente, in raccordo con la rete degli enti e delle forze preposte.**

BENESSERE E SICUREZZA: sicurezza oggi non è più soltanto **garanzia di una assenza di minaccia**, ma anche **percezione pubblica della sicurezza** stessa. Esistono fenomeni sociali che aumentano il senso di insicurezza dei cittadini, come furti e aggressioni alle proprietà e la violazione delle condotte civiche (come registrato nel centro storico) o la scarsa manutenzione degli arredi e dei parchi, la sporcizia o l'assenza di controlli, come lamentato anche nelle zone periferiche. Così il senso di insicurezza aumenta, malgrado il calo complessivo dei reati, ed è giusto che gli amministratori delle città, ai quali non compete la diretta responsabilità della prevenzione e del contrasto della criminalità, se ne facciano carico. Serve un'analisi dei problemi prima di indicare soluzioni facili o generiche: occorre innanzitutto **sconfiggere ciò che favorisce questi fenomeni**, come lo squallore e l'abbandono degli spazi, la mancanza di vitalità, la scarsa illuminazione, il senso di impunità. **Servono percorsi ragionati e integrati**, con interventi combinati di **prevenzione**, che uniscano **riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale** ad un potenziamento del comando di polizia municipale e maggiore sinergia con le forze preposte al **controllo**, aumentando anche gli strumenti della **videosorveglianza**.

LE NOSTRE PROPOSTE per una città "bene comune"

OBIETTIVO 1: AFFRONTARE LE EMERGENZE SOCIALI: attenzione alle **"nuove povertà"** in aumento dopo la crisi pandemica, attraverso il **potenziamento dei servizi sociali** dedicati e attuazione di un **Fondo di solidarietà** che possa sostenere i bisogni emergenziali temporanei; affrontare il problema dell'**emergenza abitativa**, creazione di una rete sociale di solidarietà con enti e associazioni, anche di categoria, per la fuoriuscita dalla povertà. Affrontare il **calo demografico**, con **politiche per le famiglie** e servizi a bambini e anziani; **politiche per l'integrazione**.

OBIETTIVO 2: INTEGRARE INFRASTRUTTURE E MOBILITA': superamento dell'isolamento attraverso progetti efficaci e fattibili per la E78 e per la Ex FCU come metropolitana di superficie, fino allo sfondamento ferroviario verso Arezzo; percorsi ciclopeditoni urbani ed extraurbani in collegamento con il trasporto pubblico, anche verso le frazioni. Redazione del **PEBA, Piano di eliminazione delle barriere architettoniche** perché accessi e mobilità siano garantiti a tutti.

OBIETTIVO 3: COMBATTERE EMERGENZA CLIMATICA: forestazione urbana con la costituzione di un vivaio comunale; **riqualificazione del Parco Langer** con nuove dotazioni arboree e attrezzature, nonché adeguamento a standard ottimali dell'area camper; **efficientamento energetico** degli edifici pubblici nell'ottica dell'Impatto Zero; realizzazione di parchi rurali che favoriscano la mobilità ciclopeditona e i percorsi naturalistici e storico-religiosi.

OBIETTIVO 4: REALIZZARE ECODISTRETTO: sistema integrato di **monitoraggio delle matrici ambientali** (aria, acqua, suolo) per individuarne e controllarne le criticità o le componenti inquinanti; **TAVOLO della Salute**, per la prevenzione di tumori e patologie di origine ambientale, con i responsabili istituzionali degli enti di prevenzione e controllo locali e regionali. Creazione di **Comunità Energetiche rinnovabili**: energia condivisa a vantaggio della comunità.

OBIETTIVO 5: MIGLIORARE LA GESTIONE RIFIUTI: adesione al programma **ZERO RIFIUTI**, implementare e rimodulare la raccolta differenziata e il ciclo dei rifiuti in un'ottica di **riciclo e riutilizzo** della materia prima-seconda nelle aziende del territorio. Creazione di chioschi di riparazione e riuso per rendere **l'economia circolare** una pratica quotidiana.

OBIETTIVO 6: PROMUOVERE PRODUZIONE E LAVORO: attrazione nel territorio di aziende innovative, a basso impatto ambientale e *start up*; creazione del distretto industriale di **Green Economy**.

Sostegno alla transizione del sistema agricolo altotiberino nel segno della ecosostenibilità, promuovendo nuove colture, utili alla rigenerazione e bonifica dei terreni. Creazione di un **distretto di artigianato e di riparazione e riuso** che possa riportare **attività produttive** (botteghe e i relativi laboratori aperti alle nuove generazioni) **nel centro storico**.

OBIETTIVO 7: ATTRARRE TURISMO E PRODURRE CULTURA: creazione di una vera e propria **filiera del turismo**, della cultura ed enogastronomia, comprendente l'intera vallata umbro-toscana. **Team degli assessorati umbro-toscani** per una valorizzazione in sinergia delle ricchezze artistiche, culturali e naturali della Valle: portale internet comune, circuiti di visita ed eventi, percorsi naturalistici e religiosi di vallata con nuove forme di accoglienza turistica diffusa. Maggiore **promozione** a livello regionale e nazionale. **Realizzazione di itinerari storico-religiosi** che diano nuovo valore a tanti siti di grande interesse sparsi nel territorio, come Badia Petroia, Canoscio, Morra, Lugnano e Trestina. Creazione di un nucleo museale presso Abbazia di Badia Petroia che recuperi i tesori di una valle a insediamento etrusco, recuperandone i reperti e ricostruendone la civiltà. Valorizzazione di eventi artistici

e culturali realizzati da artisti e maestranze locali: la cultura nutre e deve nutrire sia chi la produce che chi ne gode. C'è assoluto bisogno di programmare e incentivare quindi progetti culturali durante tutto l'anno e fruibili in tutto il territorio tifernate. Urge uno sforzo anche economico che permetta produzioni culturali di vario livello e genere. Occorre implementare l'uso di spazi di studio rivolti ai giovani, dentro o fuori la Biblioteca comunale i cui orari di apertura devono essere allargati.

Abbiamo tutte le possibilità di attrarre un turismo stanziale e gli amanti di quel "bello" che Città di Castello possiede, insieme alla sua Valle, per costruire un "**Rinascimento contemporaneo**" della città che connetta il "circuito Vitelliano", con i suoi *Palazzi*, al "*circuito Burri*" e alle sue sedi.

OBIETTIVO 8: DIFESA dei BENI COMUNI: cura dell'ambiente sia naturale che urbano secondo i criteri della **bellezza** e della **qualità per un territorio in cui sia desiderabile vivere**. Riqualficazione architettonica, cura di spazi e beni ambientali già esistenti a zero consumo di suolo.

Fasi partecipative dei progetti urbanistici: *contratti di quartiere che puntino all'interesse pubblico, pur recuperando il giusto valore per il privato,*

Recupero del centro storico: *il centro città ha bisogno di nuove politiche abitative per attrarre nuovi residenti e nuovi servizi; recupero degli immobili anche attraverso strumenti come il "Libretto di caseggiato"; conclusione della ristrutturazione di spazi come l'ex cinema Vittoria, progetto per un utilizzo intergenerazionale e polifunzionale dell'Ex Ospedale ;*

realizzazione di Piazza Burri attraverso un Concorso di idee che recuperi il progetto del Maestro.

OBIETTIVO 9: PENSARE CON I GIOVANI

GIOVANI: *risultano i grandi assenti dalla scena politica. I ragazzi hanno un bisogno impellente di considerazione e di protagonismo e questa città ha bisogno della loro energia e della loro creatività; servono spazi di ascolto, di aggregazione, di servizi a loro dedicati: creazione di una rete di luoghi-beni comuni a loro disposizione e con loro gestiti. E' necessario garantire a tutti, nessuno escluso, le medesime possibilità di accesso alla pratica sportiva, garanzia di benessere e salute. In questo senso lavoreremo per permettere il massimo accesso agli sport già organizzati e per aumentare l'offerta relativa alla pratica di nuove discipline olimpiche (come skate, arrampicata ecc.). In questa ottica, massima equità per la gestione degli impianti sportivi comunali, secondo criteri chiari e trasparenti.*

OBIETTIVO 10: AUMENTARE LA FORMAZIONE

FORMAZIONE: *per rispondere alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro, occorre favorire l'istituzione di nuovi corsi di Istruzione Tecnica Superiore di specializzazione tecnologica (ITS) e professionale (IFTS) da realizzare in raccordo con gli Istituti scolastici, Miur, Ente regionale e scuola di formazione professionale locale (come ASP Bufalini) per specializzazioni di alto livello nei settori agroalimentare, turistico-alberghiero e della gestione ambientale, grafico e della comunicazione.*

UNIVERSITA': recuperare il rapporto con l'Università degli Studi di Perugia per valorizzare le risorse territoriali con nuovi corsi e indirizzi legati alla transizione ecologica, innovazione digitale e **ricerca educativa**, con particolare riferimento alla **pedagogia montessoriana** che a Città di Castello ha visto i suoi natali; istituzione di un **Festival annuale della Pedagogia**.

Città di Castello, AMMINISTRATIVE OTTOBRE 2021

la COALIZIONE per Bassini Sindaco:

Castello Cambia, M5 S, Sinistra Civica Progressista , Europa Verde, Unione Civica Tiferno, Civici X